

# Campo di archeologia nella terra delle gravine

Antichi frantoi ipogei, villaggi rupestri e grotte carsiche che per millenni hanno conservato le testimonianze dei nostri avi



STATTE - Un mese dedicato all'archeologia. La Cooperativa Novelune, formata da professionisti del settore ed impegnata in attività di ricerca, documentazione, didattica e valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio, con il patrocinio della Provincia di Taranto e del Comune di Statte, ha ideato e programmato per il mese di luglio il Campo di Archeologia dei Paesaggi nella Terra delle Gravine.

Un'occasione per conoscere un significativo contesto del territorio tarantino, attraverso l'Archeologia dei Paesaggi e le tecniche di documentazione e ricerca archeologica.

Giovani studenti, ma anche adulti potranno ammirare quanto il territorio conserva ancora delle testimonianze di epoca greca e romana. Villaggi rupestri, chiese, masserie storiche ed antichi frantoi ipogei, grotte carsiche, ma anche l'Acquedotto del Triglio e la Masseria Todisco saranno meta di esplorazione e studio.

Il Campo è articolato in quattro turni settimanali, ciascuno di sei giornate, aventi tutti il medesimo

programma di attività. Ciascun partecipante, all'atto dell'iscrizione, potrà scegliere il turno che intende frequentare. Infoline 338/6815176.

Le attività si svilupperanno nei territori di Statte e Crispiano, caratterizzati dalla presenza di un complesso sistema di Gravine, inserite nel Parco Regionale e punteggiate da emergenze monumentali ed archeologiche di grande interesse.

*“Osservando l'habitat si comprenderà come l'uomo ha agito su di esso e si imparerà a catalogare la ceramica antica”*

Ai partecipanti saranno trasmesse tutte le principali nozioni e messi a disposizione tutti gli strumenti che consentiranno loro di leggere e interpretare il territorio.

Impareranno ad osservare l'habitat e comprendere le attività che l'uomo ha effettuato su di esso; ad orientarsi ed a leggere le carte topografiche, a rilevare, disegnare e ricostruire ambienti ed evidenze storiche ed archeologiche, a individuare e catalogare la ceramica antica. Il campo base e gli spazi per le attività laboratoriali saranno ubicati presso la Chiesa di San Michele a Triglie, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.